



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RAIC816005

I.C. "G. PASCOLI" - RIOLO TERME

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso, soprattutto per quanto riguarda i dati della Scuola Primaria. La percentuale di studenti svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati è generalmente inferiore alle medie di riferimento. Le famiglie, anche attraverso il sistema delle reti parentali, hanno la possibilità di seguire i propri figli nel percorso scolastico. Le domande di tempo pieno alla scuola primaria riguardano più della metà degli utenti con differenze tra i comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio (totalità delle richieste) in cui esiste un'unica sezione con un tempo pieno consolidato nel tempo. Una parte delle famiglie ha la possibilità economica di accedere alle scuole paritarie, ai servizi pomeridiani di supporto ai compiti organizzati dalla parrocchia a pagamento e alle attività sportive e culturali (scuole di musica e altro) organizzate dalle associazioni del territorio.</p>	<p>A Casola Valsenio e in alcune sezioni di Riolo Terme lo status socio-economico e culturale dell'utenza è medio-basso. Ciò è anche legato alla presenza di cittadini stranieri ed emigrati dal sud Italia e alla maggiore distanza del comune di Casola Valsenio dai centri abitati più grandi. Gli studenti stranieri neo-arrivati nell'a.s. 2018/19 e frequentanti nella scuola dell'obbligo sono stati 13, gli alunni immigrati di prima generazione risultano 33, mentre sono 65 quelli nati in Italia che non hanno ancora la cittadinanza italiana.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>I Comuni finanziano direttamente alcuni progetti ritenuti strategici dall'istituto, promuovono i Consigli Comunali dei Ragazzi, finanziano i centri di aggregazione giovanili compresi gli spazi compiti, con cui la scuola collabora attivamente. L'istituto è coinvolto anche grazie ai rapporti dell'Unione dei Comuni in progetti di sostegno al diritto allo studio come la mediazione culturale e linguistica portata avanti dal Centro Famiglie del Comune di Faenza. Si avvale del supporto dell'AUSL, del CDH e dei Servizi Sociali per quanto riguarda la disabilità e il disagio. Numerose le relazioni con enti, associazioni, aziende, forze dell'ordine, pubblici servizi, parrocchie del territorio che intervengono con l'invio di esperti e l'organizzazione di laboratori, eventi /manifestazioni, visite guidate a cui partecipano le classi, concorsi a tema, finanziamento di iniziative, materiali e donazioni. L'istituto aderisce inoltre a iniziative di aziende locali e nazionali che operano a sostegno della scuola. E' presente un unico Istituto di Istruzione Secondaria di II grado (Istituto Professionale Alberghiero) con il quale la scuola collabora attivamente.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo opera sul territorio dei comuni montani di Riolo Terme e di Casola Valsenio che aderiscono all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina. Il territorio si articola in piccole frazioni e centri sparsi che gravitano dal punto di vista economico intorno alle realtà vicine che offrono maggiori opportunità di lavoro e svago. A Riolo Terme l'economia è parzialmente legata all'attività turistica, mentre nel restante territorio è soprattutto agricola ed artigianale. Recentemente sono state intraprese attività finalizzate al recupero e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista storico, naturalistico e delle tradizioni: musei e luoghi di valore storico, artistico e culturale, agriturismi, coltivazioni tipiche e biologiche, percorsi naturalistici e sportivi. Per quanto riguarda la popolazione esistono differenziazioni socio-culturali legate soprattutto al fenomeno dell'immigrazione dall'Italia meridionale, nord Africa, Albania e paesi dell'est.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RAIC816005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	65.792,00	0,00	2.098.572,00	385.647,00	0,00	2.550.011,00
STATO	Gestiti dalla scuola	93.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.608,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	9.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.390,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
PROVINCIA		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:RAIC816005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,5	0,0	79,1	14,5	0,0	96,1
STATO	Gestiti dalla scuola	3,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	4,7	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	56,8	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,0	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	81,5	70,8	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	90,4	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,4	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RAIC816005
Con collegamento a Internet	12
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RAIC816005
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RAIC816005
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	40
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RAIC816005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RAIC816005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	23,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RAIC816005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici sono complessivamente in discreto/buono stato e fruibili dall'utenza anche con disabilità. E' presente il CPI per i plessi di Riolo e Casola . Alcuni plessi, inseriti nei finanziamenti Scuole Belle, sono stati imbiancati di recente. Si è provveduto al rifacimento degli infissi e dei bagni degli spogliatoi della Scuola Secondaria di I grado di Riolo Terme. L'infanzia di Riolo è stata ristrutturata con rifacimento del tetto, coibentazione e imbiancatura. Sono disponibili spazi dedicati a mense, laboratori (musica, scienze, arte, tecnologia, ambientale),</p>	<p>I comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio sono raggiungibili con mezzo proprio o autobus di linea; Riolo è maggiormente servita da mezzi pubblici in quanto sede dell'Istituto Alberghiero. Negli edifici della scuola primaria e secondaria di Riolo Terme e nell'infanzia di Casola Valsenio (in previsione per l'a. s. 2019/2020) occorrono alcuni interventi di manutenzione straordinaria e investimenti da parte dei comuni che dipendono da finanziamenti di tipo provinciale e regionale solo parzialmente programmabili. La dotazione tecnologica ha bisogno</p>

<p>biblioteche (di cui 1 con catalogo ISBN e in rete), aule docenti, fruibili dalla scuola primaria e secondaria grazie alla prossimità/coesistenza dei plessi. Disponibili palestre e spazi esterni recintati per giochi e ricreazione. Collegamento a internet per tutte le classi/laboratori delle primarie e secondarie. Presenti 6 LIM a Casola (8 classi) e 17 a Riolo (20 classi), computer in ogni classe della primaria e della secondaria, abbastanza recenti e in buono stato d'uso. Sono presenti n.2 aule informatiche (1 a Riolo e 1 a Casola in uso alla scuola primaria e secondaria) e 3 carrelli mobili. Gli spazi ricreativi comunali sono raggiungibili a piedi. I genitori versano contributi volontari direttamente o attraverso l'organizzazione di feste e manifestazioni; le associazioni e le imprese del territorio intervengono con sostegni di tipo economico.</p>	<p>di manutenzione ordinaria e straordinaria. La maggior parte dei finanziamenti proviene dallo Stato e dai Comuni. La scuola è attiva nella partecipazione a progetti finanziati da altri enti pubblici e privati e nella ricerca di fonti alternative che però non assicurano continuità di flusso finanziario e sostengono iniziative singole su progetto.</p>
---	---

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RAVENNA	41	91,0	1	2,0	1	2,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,7	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		3,7	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	92,6	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	RAIC816005	% RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Fino a 1 anno		29,6	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		14,8	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		3,7	17,1	22,4
Più di 5 anni	X	51,9	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,8	48,2	65,4
Reggente	X	7,7	9,2	5,8
A.A. facente funzione		38,5	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,1	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,2	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,0	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	75,8	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	12,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		21,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		21,2	9,6	10,0
Più di 5 anni		45,5	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RAIC816005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RAIC816005	61	67,8	29	32,2	100,0
- Benchmark*					
RAVENNA	3.983	65,7	2.077	34,3	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RAIC816005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RAIC816005	4	7,0	15	26,3	21	36,8	17	29,8	100,0
- Benchmark*									
RAVENNA	127	3,5	863	23,6	1.351	37,0	1.315	36,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,6	10,0	8,9	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	3	10,7	16,5	17,7	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	2	7,1	9,7	11,5	10,1
Pi� di 5 anni	22	78,6	63,9	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	6,6	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	1	7,1	19,7	21,2	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	4	28,6	13,3	14,3	11,7
Pi� di 5 anni	9	64,3	58,0	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
RAIC816005	12	8	3	
	- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,0	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,3	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0	10,1	8,6	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	66,7	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,5	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1	14,5	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,4	8,7	7,4
Più di 5 anni	10	90,9	61,5	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		50,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		0,0	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RAIC816005	42	13	5
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Dal presente a.s. la Dirigente ha incarico di reggenza dopo 6 anni di incarico effettivo. Lo staff di dirigenza appare fortemente motivato a sostenere e consolidare le iniziative intraprese. Gli insegnanti appaiono generalmente motivati. Gran parte dei docenti è disponibile alla formazione che è stata comunque incentivata negli anni. I docenti con competenze specifiche (TIC, ambiente, musica, inglese) e con esperienza didattica di lunga durata sono disponibili a lavorare con colleghi e studenti per ampliare e migliorare l'offerta formativa dell'istituto.</p>	<p>Più del 30% degli insegnanti dell'istituto ha un contratto a tempo determinato e ciò è fonte di un grande turn over annuale e infrannuale soprattutto nei plessi della secondaria nei quali la stabilizzazione dei docenti è più difficile. Circa il 30% dei docenti ha un'età maggiore di 55 anni circa un 32% si trova tra i 45 e i 54 anni. Circa il 79% dei docenti della Scuola Primaria e il 64% dei docenti della Scuola secondaria di I grado è nell'istituto da più di 5 anni e risiede in zona. Queste condizioni non hanno favorito il ricambio generazionale stabile (che comunque è in avvio e in previsione si intensificherà nei prossimi anni) e lo sviluppo di dinamiche di confronto e miglioramento a livello organizzativo e soprattutto didattico. Il numero di giorni pro-capite di assenza medio annuo è piuttosto significativo anche se in calo rispetto al precedente triennio (8,15% nel 2018/19 - dati MIUR) e può dipendere sia dall'età media del corpo docente sia dalla posizione/raggiungibilità dei plessi. Aumentano i docenti con diploma di laurea e con certificazioni linguistiche (scuola primaria e scuola dell'infanzia): gli specializzati in inglese della scuola primaria riescono a coprire il fabbisogno interno in entrambi i plessi. Non tutti i docenti in servizio presso il nostro istituto possiedono la specializzazione sul sostegno (dato a.s. 2018/2019). La formazione dei docenti sulle TIC rimane frammentaria e a un livello base.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RAIC816005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	98,6	100,0	100,0	100,0	98,6
- Benchmark*										
RAVENNA	99,6	99,8	99,8	99,9	100,0	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RAIC816005	0,0	0,0	100,0	97,6
- Benchmark*				
RAVENNA	97,6	97,9	97,5	97,5
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RAIC816005	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	17,4	29,0	23,2	18,8	1,4	10,1
- Benchmark*												
RAVENNA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	24,2	28,8	24,3	16,1	3,9	2,8
EMILIA ROMAGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RAIC816005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
RAVENNA	0,2	0,2	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RAIC816005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
RAVENNA	1,3	1,3	1,0
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RAIC816005	0,0	1,2	1,4
- Benchmark*			
RAVENNA	1,8	2,2	1,6
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nella scuola primaria quasi il 100% degli alunni viene ammesso alla classe successiva, in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Nella scuola secondaria la percentuale degli studenti che viene ammessa alla classe seconda è il 97,6%, dato in linea a quello provinciale, ma lievemente inferiore a quello regionale e nazionale. Nella scuola secondaria di primo grado, per cercare di assicurare il successo formativo anche agli alunni promossi che rivelano carenze in alcuni ambiti disciplinari, sono stati organizzati corsi di recupero pomeridiano ed è stato avviato un progetto di facilitazione linguistica per gli alunni stranieri e momenti di lavoro per gruppi di livello (inizio secondo quadrimestre). Tutti gli alunni ammessi all'Esame di Stato vengono licenziati. La maggior parte dei trasferimenti scolastici (in ingresso e uscita) avviene per motivi di residenza.</p>	<p>Osservando i voti di licenza all'Esame di Stato si nota che la maggior parte degli studenti è compresa nella fascia media o medio-bassa (7 e 8). Questo dato tuttavia non viene sempre confermato dai risultati della prova nazionale (INVALSI) poiché una parte consistente degli studenti ottiene risultati riconducibili a fasce maggiori o inferiori.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nell'anno 2017/18 la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore alla media nazionale/regionale/provinciale. Questi dati non sono in linea con i risultati degli anni precedenti e con quelli del 2018/19 in cui la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' generalmente superiore alla media nazionale/regionale/provinciale. Riteniamo che occorra inoltre monitorare nel tempo i risultati dell'esame di stato in relazione alle fasce e ai risultati INVALSI per verificarne la concordanza e l'andamento sul medio periodo.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RAIC816005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,0	↑	↑	↑	n.d.
RAEE816017 - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816017 - 2 A	51,3	↓	↓	↓	n.d.
RAEE816017 - 2 B	63,7	↑	↑	↑	n.d.
RAEE816039 - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816039 - 2 A	69,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,3	↑	↑	↑	3,2
RAEE816017 - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816017 - 5 A	59,3	↓	↓	↓	1,0
RAEE816017 - 5 B	76,8	↑	↑	↑	9,9
RAEE816039 - Plesso	62,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816039 - 5 A	62,0	↔	↔	↔	-0,4
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,5	↓	↓	↑	2,7
RAMM816016 - Plesso	200,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM816016 - 3 A	203,2	↔	↓	↑	6,0
RAMM816016 - 3 B	205,2	↔	↔	↑	3,6
RAMM816016 - 3 C	194,9	↓	↓	↓	2,2
RAMM816027 - Plesso	203,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM816027 - 3 A	203,3	↔	↓	↑	2,6

Istituto: RAIC816005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,2	↑	↑	↑	n.d.
RAEE816017 - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816017 - 2 A	61,4	↑	↑	↑	n.d.
RAEE816017 - 2 B	70,3	↑	↑	↑	n.d.
RAEE816039 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816039 - 2 A	61,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,1	↑	↑	↑	10,5
RAEE816017 - Plesso	71,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816017 - 5 A	71,4	↑	↑	↑	15,5
RAEE816017 - 5 B	72,3	↑	↑	↑	8,0
RAEE816039 - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816039 - 5 A	69,7	↑	↑	↑	10,5
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,6	↑	↑	↑	13,6
RAMM816016 - Plesso	213,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM816016 - 3 A	208,5	↔	↔	↑	10,8
RAMM816016 - 3 B	221,4	↑	↑	↑	19,4
RAMM816016 - 3 C	210,1	↔	↔	↑	16,8
RAMM816027 - Plesso	213,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM816027 - 3 A	213,8	↑	↑	↑	12,2

Istituto: RAIC816005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,0				n.d.
RAEE816017 - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816017 - 5 A	77,7				n.d.
RAEE816017 - 5 B	68,2				n.d.
RAEE816039 - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816039 - 5 A	74,1				n.d.
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,5				n.d.
RAMM816016 - Plesso	193,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM816016 - 3 A	193,3				n.d.
RAMM816016 - 3 B	197,3				n.d.
RAMM816016 - 3 C	190,1				n.d.
RAMM816027 - Plesso	193,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM816027 - 3 A	193,5				n.d.

Istituto: RAIC816005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,3				n.d.
RAEE816017 - Plesso	82,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816017 - 5 A	83,4				n.d.
RAEE816017 - 5 B	80,8				n.d.
RAEE816039 - Plesso	82,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RAEE816039 - 5 A	82,8				n.d.
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,8				n.d.
RAMM816016 - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM816016 - 3 A	192,8				n.d.
RAMM816016 - 3 B	215,3				n.d.
RAMM816016 - 3 C	194,3				n.d.
RAMM816027 - Plesso	208,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RAMM816027 - 3 A	208,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RAEE816017 - 5 A	10,5	89,5
RAEE816017 - 5 B	12,5	87,5
RAEE816039 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,5	92,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RAEE816017 - 5 A	5,3	94,7
RAEE816017 - 5 B	4,2	95,8
RAEE816039 - 5 A	8,3	91,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,0	94,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RAMM816016 - 3 A	20,0	13,3	13,3	40,0	13,3
RAMM816016 - 3 B	5,9	17,6	41,2	23,5	11,8
RAMM816016 - 3 C	22,2	16,7	27,8	22,2	11,1
RAMM816027 - 3 A	5,9	23,5	35,3	23,5	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,4	17,9	29,8	26,9	11,9
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RAMM816016 - 3 A	13,3	13,3	20,0	26,7	26,7
RAMM816016 - 3 B	17,6	11,8	17,6	5,9	47,1
RAMM816016 - 3 C	27,8	0,0	22,2	22,2	27,8
RAMM816027 - 3 A	0,0	17,6	35,3	35,3	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,9	10,4	23,9	22,4	28,4
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RAMM816016 - 3 A	0,0	53,3	46,7
RAMM816016 - 3 B	11,8	23,5	64,7
RAMM816016 - 3 C	11,1	33,3	55,6
RAMM816027 - 3 A	5,9	41,2	52,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,5	37,3	55,2
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RAMM816016 - 3 A	13,3	13,3	73,3
RAMM816016 - 3 B	0,0	5,9	94,1
RAMM816016 - 3 C	5,6	22,2	72,2
RAMM816027 - 3 A	0,0	17,6	82,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,5	14,9	80,6
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RAEE816017 - 5 A	6	3	1	3	6	3	1	1	3	11
RAEE816017 - 5 B	0	3	3	3	14	1	2	4	2	15
RAEE816039 - 5 A	5	4	2	9	5	2	0	6	6	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RAIC816005	16,4	14,9	9,0	22,4	37,3	8,8	4,4	16,2	16,2	54,4
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RAIC816005	14,2	85,8	5,4	94,6
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RAIC816005	14,2	85,8	0,6	99,4
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RAIC816005	5,3	94,7	0,6	99,4
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RAIC816005	1,3	98,7	1,3	98,7
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RAIC816005	0,6	99,4	6,5	93,5
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati Invalsi relativi all'anno scolastico 2018/2019, l'Istituzione scolastica nel suo complesso ha ottenuto un punteggio generalmente superiore rispetto a quello dell'Italia in matematica, in italiano e in inglese. In particolare le classi seconde della scuola primaria hanno ottenuto un punteggio superiore di +7,3 punti percentuali (rispetto a quello nazionale) nella prova di italiano e +7,6 punti percentuali nella prova di matematica. La situazione è analoga per le classi quinte della scuola primaria, con un punteggio superiore di +4,9 punti percentuali nella prova di Italiano e +13,2 punti percentuali in quella di matematica. La varianza tra le classi è leggermente inferiore alle percentuali nazionali. Nella scuola secondaria l'istituzione nel suo complesso ha registrato un punteggio di +2,4 punti percentuali rispetto a quello nazionale nella prova di Italiano e +13,4 punti percentuali nella prova di matematica.</p>	<p>I risultati di italiano, matematica e inglese in alcune delle classi terze della scuola secondaria possono essere migliorati in quanto inferiori alle medie di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di</p>

scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola Primaria nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media nelle classi più alte. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e pari all'effetto medio nazionale per quanto riguarda l'italiano e superiore all'effetto medio di tutte e tre le aree prese in esame per quanto riguarda la matematica. Per quanto riguarda invece i punteggi generali della secondaria di primo grado i risultati sono disomogenei nelle discipline oggetto di rilevazione. Gli esiti degli studenti dell'I.C. in italiano sono più bassi del punteggio dell'Emilia Romagna e del Nord est, sono invece più alti del punteggio dell'Italia. In matematica risultano più alti del punteggio nelle tre aree prese in esame, mentre in inglese (listening e reading) i punteggi risultano inferiori rispetto a quelli dell'Emilia Romagna, del Nord Est e dell'Italia. Per quanto concerne l'effetto scuola della secondaria di primo grado, in italiano è pari alla media regionale, alla media nazionale e alla media del Nord Est. In matematica l'effetto scuola è leggermente positivo nel confronto con l'Emilia Romagna, è invece pari alla media nazionale e alla media del Nord Est. L'introduzione delle prove CBT nella secondaria di primo grado ha evidenziato una maggiore discrepanza tra i risultati dei due ordini di scuola. Le nuove prove possono aver disorientato gli studenti in quanto non abituati alla nuova modalità digitale di somministrazione.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha inserito nel curriculum le competenze chiave e di cittadinanza declinandone gli obiettivi per tutti gli anni di corso. Nella scuola esiste un Patto di Corresponsabilità, di cui sono informate gli studenti e le famiglie. Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria ci sono criteri comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Al termine della classe V della scuola primaria e della classe III della scuola secondaria di primo grado viene rilasciato dagli insegnanti una valutazione delle competenze raggiunte. L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza viene promossa attraverso numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha realizzato percorsi di formazione in rete per gli insegnanti finalizzati ad elaborare strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. La scuola inoltre valuta le competenze digitali di una parte degli alunni tramite certificazione esterna ECDL.</p>	<p>La valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza va maggiormente strutturata ed estesa.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto ha inserito nel curriculum le competenze chiave e di cittadinanza che vengono sviluppate a livello disciplinare e attraverso progetti dedicati. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola attiva uno "Sportello d'ascolto" curato da uno psicologo per i ragazzi della scuola secondaria. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e ha avviato il processo, attraverso la realizzazione di percorsi formativi per docenti in rete, per la progettazione di strumenti strutturati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Le competenze digitali di una parte degli alunni sono valutate tramite certificazione esterna ECDL.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di italiano
			Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	
				53,54	53,90	53,65	
RAIC816005	RAEE816017	A	60,94				89,47
RAIC816005	RAEE816017	B	76,79				88,46
RAIC816005	RAEE816039	A	67,38				91,67
RAIC816005			69,11				89,86

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
RAIC816005	RAEE816017	A	69,46	↑	↑	↑	89,47
RAIC816005	RAEE816017	B	72,31	↑	↑	↑	92,31
RAIC816005	RAEE816039	A	72,16	↑	↑	↑	91,67
RAIC816005			71,49	↑	↑	↑	91,30

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
RAIC816005	RAEE816017	A	207,81	↔	↑	↑	80,95
RAIC816005	RAEE816017	B	197,00	↓	↓	↓	84,21
RAIC816005	RAEE816017	C	199,59	↓	↓	↔	86,36
RAIC816005	RAEE816039	A	203,32	↔	↓	↑	100,00
RAIC816005				↓	↓	↑	87,34

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
RAIC816005	RAEE816017	A	219,47	↑	↑	↑	80,95
RAIC816005	RAEE816017	B	214,74	↑	↑	↑	84,21
RAIC816005	RAEE816017	C	203,59	↓	↓	↑	86,36
RAIC816005	RAEE816039	A	213,79	↑	↑	↑	100,00
RAIC816005				↑	↑	↑	87,34

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
RAIC816005	RAEE816017	A	193,85	↓	↓	↓	80,95
RAIC816005	RAEE816017	B	186,55	↓	↓	↓	84,21
RAIC816005	RAEE816017	C	208,04	↓	↓	↑	86,36
RAIC816005	RAEE816039	A	193,47	↓	↓	↓	100,00
RAIC816005				↓	↓	↓	87,34

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
RAIC816005	RAEE816017	A	207,96	↓	↓	↑	80,95
RAIC816005	RAEE816017	B	191,16	↓	↓	↓	84,21
RAIC816005	RAEE816017	C	209,36	↔	↓	↑	86,36
RAIC816005	RAEE816039	A	207,97	↓	↓	↑	100,00
RAIC816005				↓	↓	↔	87,34

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi conseguiti nelle prove di italiano e matematica di V primaria del 2018 risultano in linea o superiori ai punteggi raggiunti nelle tre macroaree e si evidenzia continuità nei risultati dal passaggio dalla classe II alla classe V. La quasi totalità degli alunni che hanno frequentato la scuola primaria si iscrive alla secondaria di I grado all'interno del comprensivo. Al termine del I anno del nuovo ciclo d'istruzione, il 100% degli alunni è stato promosso, consentendo all'istituto di raggiungere livelli superiori a quelli provinciali, regionali e nazionali. Per le classi III della scuola secondaria di I grado si evidenziano invece risultati generalmente inferiori rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda l'italiano e la lingua inglese. Per la scelta della scuola secondaria di II grado, i docenti elaborano consigli orientativi che tengono conto del rendimento scolastico degli studenti considerato come indicatore della propensione allo studio, delle attitudini dimostrate e delle preferenze espresse e sono distribuiti tra istituti professionali, tecnici e licei. Tale consiglio è seguito dalla maggioranza degli alunni.</p>	<p>L'istituto provvede a raccogliere i dati sul passaggio alla scuola secondaria di II grado dall'anno scolastico 2013/14, anche se non è possibile avere un quadro esaustivo degli esiti a distanza degli alunni che frequentano e hanno frequentato l'Istituto Comprensivo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati</p>

che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati in nostro possesso non evidenziano criticità particolari per quanto riguarda il successo scolastico degli alunni in uscita dal nostro istituto per cui si ritiene la situazione nel complesso buona. L'istituto ha iniziato una raccolta autonoma dei dati sul successo ex-post che, esaminati nel tempo, potranno indicare con più precisione il trend dei risultati.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,6	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	56,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,3	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	26,5	32,7
Altro	No	15,6	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,6	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	56,3	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,1	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	21,6	30,9
Altro	No	12,5	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,9	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,9	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,9	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	87,5	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	56,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,4	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	43,8	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,0	53,1	57,9
Altro	No	3,1	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,9	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,6	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,5	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,6	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,3	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	66,0	63,6
Altro	No	3,1	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,4	72,0	79,0
Sono state svolte prove	Si	65,6	57,7	66,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,4	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,4	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,5	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	53,1	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	78,1	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,4	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di Istituto risponde alle attese formative e ai bisogni educativi del contesto locale, comprendendo anche progetti legati alla conoscenza del territorio e all'interazione con esso. È stato progettato in modo verticale. La scuola ha individuato i traguardi di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni e le competenze trasversali, declinati anche in obiettivi e nuclei essenziali delle discipline al termine delle classi V primaria e III secondaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state progettate in accordo con il curriculum di istituto riportando i progetti ai rispettivi ambiti disciplinari e/o trasversali. Nella scuola sono presenti strutture di riferimento per la progettazione didattica (dipartimenti, commissioni, consigli di classe, intersezione e interclasse); i docenti effettuano una progettazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele in tutti gli ordini di scuola. Il confronto è percepito dalla maggioranza degli insegnanti utile e indispensabile al lavoro di programmazione.</p>	<p>Per quanto riguarda le competenze trasversali non è ancora stato realizzato un sistema di verifica e valutazione condiviso. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, non sempre sono individuati chiaramente e valutati in modo trasparente. L'istituto si è concentrato negli ultimi anni soprattutto sull'elaborazione del curriculum generale e la revisione dei processi ed in misura minore sulle strategie e le metodologie didattiche comuni da attivare per il raggiungimento delle competenze. Nella scuola secondaria di I grado le ore funzionali da dedicare alla programmazione sono insufficienti rispetto ai bisogni effettivi. Lo svolgimento delle prove comuni è consolidato, ma occorre una maggiore definizione dei criteri di progettazione, somministrazione e valutazione di questo tipo di prove.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in</p>

modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo è stato integrato con la declinazione delle competenze chiave. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e i dipartimenti disciplinari condividono obiettivi comuni di progettazione correlati al Piano di Miglioramento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e si utilizzano prove comuni per classi parallele per la valutazione, i cui risultati vengono confrontati e discussi dai docenti. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è stata effettuata in maniera sistematica nel corso dell'a.s. anche grazie all'impiego dei docenti dell'organico di potenziamento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	50,0	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,8	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,8	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,4	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	37,5	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,8	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	90,6	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,6	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,1	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,5	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	78,1	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	68,8	77,5	75,8
Flipped classroom	No	21,9	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	59,4	51,2	32,9
Metodo ABA	No	9,4	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,4	10,7	6,2
Altro	No	18,8	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	84,4	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	50,0	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	71,9	81,8	79,4
Flipped classroom	No	40,6	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	50,0	35,8	23,0
Metodo ABA	No	3,1	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,1	6,7	4,3

Altro	No	21,9	24,9	25,6
-------	----	------	------	------

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	3,1	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	56,3	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,6	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,4	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	59,4	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	87,5	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,8	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	18,8	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	37,5	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	56,3	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	18,8	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,9	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,4	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,1	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	71,9	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	56,3	70,4	66,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	18,8	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	37,5	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	40,6	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	15,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	3,1	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,3	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha spazi laboratoriali, per musica, arte e tecnologia, scienze ed educazione ambientale (Museo della Vena del Gesso), educazione motoria ed informatica. Nelle scuola secondarie sono presenti carrelli mobili con PC. Inoltre all'esterno degli edifici scolastici sono presenti aree recintate fruibili dagli studenti per attività laboratoriali all'aperto. L'organizzazione delle attività prevede un impianto tradizionale con ore di 60 minuti. L'arricchimento dell'offerta formativa si realizza prevalentemente all'interno delle ore curricolari. La scuola promuove, in tutti gli ordini, modalità didattiche innovative attente ai bisogni educativi degli studenti e in linea con le indicazioni ministeriali (classi aperte, gruppi di livello...). Tali modalità sono legate principalmente all'utilizzo delle nuove tecnologie; in particolare è stato elaborato il curricolo delle competenze digitali nella scuola primaria e secondaria con possibilità di conseguimento di alcuni livelli dell'ECDL e l'utilizzo del coding. In quasi tutte le classi viene utilizzata la LIM e una piattaforma didattica (EDMODO). Esiste un Regolamento Scolastico ed un Patto di Corresponsabilità, diffuso e sottoscritto da tutte le componenti del quale viene fatta ampia informazione tra gli studenti. In generale non si sono verificati episodi di violenza e aggressione. Vengono promosse attività atte al miglioramento o all'acquisizione delle competenze sociali e civiche e alla cura e rispetto degli spazi comuni.</p>	<p>Le attività per la promozione delle competenze civiche e sociali, come ad esempio l'assegnazione di compiti e ruoli ben precisi agli studenti per la cura degli ambienti interni ed esterni, andrebbero maggiormente strutturate e condivise tra gli insegnanti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali interni ed esterni sono oggetto di progetti di ampliamento e rinnovamento, anche attraverso il reperimento di fondi esterni pubblici e privati. Le sedi sono state dotate di connessioni con fibra ottica e in quelle del comune di Riolo si è predisposta una connessione LAN. L'incentivazione all'utilizzo di modalità didattiche innovative, in particolare le TIC, sta dando buoni risultati e sono numerosi gli alunni e i docenti coinvolti nel percorso coding e nelle certificazioni dell'ECDL. Grazie all'organico del potenziamento sono state ampliate le attività di compresenza nella scuola primaria e secondaria, in quest'ultima anche ore pomeridiane. Sono incentivate attività in lingua inglese attraverso l'uso del CLIL e il coinvolgimento di madrelingua in tutti gli ordini di scuola. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi e in generale l'ambiente scolastico è caratterizzato da un buon clima. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Il regolamento di disciplina ha introdotto sanzioni che favoriscono l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	62,5	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,1	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	28,1	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	15,6	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	71,9	73,9	78,1

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,1	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,1	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,1	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,9	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,3	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	71,0	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	35,5	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,5	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	65,6	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	40,6	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,1	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	77,4	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	77,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	80,6	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	67,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,6	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	RAIC816005	% RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,1	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,2	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	74,2	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	83,9	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	71,0	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,6	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,4	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	62,5	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,1	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	12,5	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	6,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,6	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,9	27,7	22,1
Altro	No	28,1	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,5	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,5	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,6	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,1	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,3	44,1	29,5
Altro	No	18,8	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	62,5	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,9	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	28,1	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	46,9	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	9,4	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	53,1	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	37,5	44,1	58,0
Altro	No	0,0	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	59,4	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,4	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	43,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,5	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65,6	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	84,4	84,1	82,0
Altro	No	3,1	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un Piano per l'Inclusione e realizza una attenta progettazione di attività per l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Le insegnanti curricolari e le insegnanti di sostegno si impegnano a praticare, in classe, strategie didattiche più coinvolgenti di quelle tradizionali finalizzate alla motivazione e all'inclusione: attività espressive e laboratoriali, percorsi interdisciplinari con tematiche civiche e ambientali, uso di strumenti compensativi multimediali, esperienze di cittadinanza attiva e</p>	<p>E' presente un forte turn over degli insegnanti di sostegno e manca il personale specializzato. Le proposte didattiche personalizzate andrebbero formalizzate in modo più oggettivo e valutate con maggior sistematicità. Le iniziative a carattere laboratoriale sono ancora poco diffuse e andrebbero maggiormente aperte al gruppo classe, in accordo con le insegnanti. Nelle ore curricolari gli interventi personalizzati sono finalizzati maggiormente al recupero delle lacune piuttosto che al potenziamento. Il recupero pomeridiano, nella</p>

<p>studio guidato. Il Piano Educativo Individualizzato viene condiviso con gli insegnanti curricolari; gli obiettivi definiti vengono monitorati attraverso osservazioni sistematiche in itinere e verificati periodicamente con l'equipe socio-sanitaria e i genitori. Le osservazioni vengono registrate in un apposito verbale. La scuola sviluppa piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali. Il team di docenti e i consigli di classe, vista la documentazione didattica strutturata e le eventuali relazioni specialistiche, redigono ad inizio anno scolastico un percorso personalizzato che viene verificato in itinere e aggiornato con l'avvio dell'anno scolastico successivo. La scuola mette in atto un protocollo di accoglienza per l'integrazione e l'inclusione di alunni stranieri. Nella scuola vengono svolti interventi personalizzati per supportare gli studenti con maggior difficoltà, sia in orario curricolare che extrascolastico (corsi di recupero pomeridiani, classi aperte organizzate per gruppi di livello, gruppi di recupero a classi aperte). Le pratiche didattiche maggiormente in uso tra gli insegnati sono: correzione degli esercizi, lavori ed esercitazioni nel piccolo gruppo, impiego di diversi approcci didattici in linea con gli stili di apprendimento degli alunni e utilizzo di strumenti compensativi. La valutazione dei risultati raggiunti viene effettuata, oltre che con le prove comuni e standardizzate, in modo costante e pressoché quotidiano dai docenti. Per il potenziamento delle eccellenze la scuola secondaria di primo grado partecipa a concorsi promossi da vari enti (sia nazionali che del territorio) e sono stati anche organizzati alcuni laboratori pomeridiani.</p>	<p>scuola secondaria non risulta sempre efficace poiché le ore svolte sono poche e molto spesso concentrate nell'ultima parte dell'anno scolastico; inoltre gli alunni maggiormente in difficoltà spesso non partecipano. La partecipazione a concorsi non coinvolge frequentemente la scuola primaria, e per quanto riguarda la secondaria la partecipazione a gare è limitata ad alcuni ambiti disciplinari.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e in generale gli interventi didattici sono di buona qualità. Dall'anno scolastico 2018/19 si organizzano progetti</p>

appositamente strutturati per alunni DSA grazie alla formazione specifica di un gruppo di insegnanti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale con interventi di mediazione e facilitazione che mirano ad un inserimento efficace degli alunni all'interno del gruppo classe. Gli interventi individualizzati di recupero/potenziamento all'interno delle classi sono organizzati in modo sistematico attraverso l'individuazione di giornate e orari fissi nel corso della settimana.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,9	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	65,6	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,9	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,1	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,1	75,7	74,6
Altro	No	3,1	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	68,8	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,9	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,8	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	72,3	71,9
Altro	No	3,1	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	RAIC816005	RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	41,9	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	3,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	16,1	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	0,0	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	16,1	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	87,5	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	62,5	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	68,8	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	46,9	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	62,5	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	81,3	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,5	18,2	13,7
Altro	No	12,5	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
RAIC816005	7,9	7,9	38,0	9,9	21,1	15,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RAIC816005	64,3	35,7
RAVENNA	70,0	30,0
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RAIC816005	88,6	91,7
- Benchmark*		
RAVENNA	93,3	75,5
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di continuità sono abbastanza strutturate; gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per confrontarsi sui criteri per la formazione delle classi. Per garantire la continuità educativa degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro quest'anno si sono realizzate alcune attività di tipo laboratoriale, in particolare il giornalino d'istituto, il progetto 0-6, iniziative inerenti la lettura e la discussione di testi narrativi, attività legate al Museo della Vena del Gesso e il progetto PON riguardante il territorio. Tali interventi sono risultati efficaci. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto. L'attività di orientamento risulta più strutturata nelle classi terze, in quanto finalizzata alla scelta del percorso scolastico successivo. Tale attività, oltre a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni, è finalizzata soprattutto alla conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio e, per questo, coinvolge la maggior parte delle realtà scolastiche territoriali. Inoltre è stato attivato lo sportello d'ascolto per favorire la conoscenza di sé e confrontarsi anche sulle decisioni riguardanti il successivo percorso scolastico e formativo. La scuola organizza poi incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico superiore e su come i genitori possono essere di aiuto ai figli in questo</p>	<p>Nel rapporto di valutazione dell'anno scolastico 2018/19 permane una scarsa soddisfazione dei genitori nel passaggio tra primaria e secondaria, attribuita principalmente al forte turn over degli insegnanti.</p>

momento di scelta. La scuola infine monitora le proprie azioni di orientamento, informandosi su quanti studenti seguono il consiglio orientativo e monitora il successo al termine del primo anno di scuola superiore.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove diversi progetti riguardanti la continuità tra i vari ordini di scuola e la conoscenza di sé, realizzando incontri ed attività aperti a studenti e famiglie. La scuola è bene inserita nel territorio e attua diverse collaborazioni con enti locali ed associazioni.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		7,4	10,5	10,6

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,1	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	44,4	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,4	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	48,1	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,7	33,6	30,8
>25% - 50%		33,3	35,8	37,8
>50% - 75%		11,1	20,4	20,0
>75% - 100%	X	14,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,7	36,3	31,3
>25% - 50%		22,2	33,1	36,7
>50% - 75%		22,2	20,3	21,0
>75% - 100%	X	14,8	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	15,2	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.049,4	4.398,8	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	25,7	69,8	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,5	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	29,6	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	3,7	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	70,4	62,1	42,2
Lingue straniere	No	44,4	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	22,2	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	44,4	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	27,8	25,4
Sport	No	0,0	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,2	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	3,7	17,1	19,9
Altri argomenti	No	11,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e condivise a livello di organi collegiali, amministrazioni comunali e associazioni/enti del territorio. I progetti e le iniziative che coinvolgono soggetti interni ed esterni sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Permane una generica conoscenza e condivisione di missione e obiettivi da parte del personale scolastico e delle famiglie. Risulta difficoltoso trovare docenti disponibili a ricoprire incarichi con elevati carichi di lavoro aggiuntivo, a causa della scarsa retribuzione delle attività aggiuntive che negli

strategici e di miglioramento. Sul sito sono stati pubblicati gli obiettivi di miglioramento con le azioni intraprese. Le scuole di Riolo Terme prevedono annualmente una giornata congiunta di Open Day/Giornata della Trasparenza rivolta alle famiglie e alla popolazione per presentare le attività. Esiste un Giornalino di Istituto che diffonde tra alunni e famiglie le principali iniziative intraprese e permette di analizzare in modo sistematico i processi interni ed evidenziare criticità e spazi di intervento. Per ogni area critica si sta procedendo a: ridefinire il processo in base ai principi di efficacia ed efficienza; renderlo noto e diffonderlo attraverso circolari/istruzioni; renderlo operativo e documentarlo attraverso strumenti guida (modelli comuni). La Dirigenza presidia e monitora i processi strategici e interviene con i necessari correttivi. Esiste una chiara divisione dei compiti e delle responsabilità degli organi collegiali esplicitati nel sito dell'istituto, che sono coerenti con gli ordini del giorno e con le delibere dei vari organi. I processi decisionali vengono generalmente condivisi a livello di organi collegiali attraverso la delega a commissioni che elaborano proposte sulle aree strategiche. Esiste una chiara definizione dei compiti dei docenti esplicitata negli incarichi retribuiti con il FIS e resa nota all'interno del PTOF; tali incarichi a fine anno vengono rendicontati attraverso la stesura di relazioni sulle attività svolte. Esiste una chiara definizione dei compiti e delle responsabilità del personale ATA esplicitata nel Piano delle Attività. Le risorse vengono convogliate verso i progetti presenti nel PTOF con particolare attenzione a quelli prioritari per lo sviluppo dell'organizzazione nelle aree della didattica (informatizzazione) e dell'inclusione e, per quanto riguarda gli alunni, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (alfabetizzazione informatica, apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita e cittadinanza attiva). I progetti coinvolgono personale interno ed esterno con competenze specifiche. La scuola è impegnata nel reperimento di risorse aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi, concorsi, contributi volontari. I fondi vengono impiegati per azioni con ricaduta diretta sugli alunni (esperti esterni e interni, acquisto di strumenti per la didattica, visite e viaggi di istruzione). Non sono presenti osservazioni dei revisori dei conti.

ultimi anni è diminuita. La percentuale di assenze aggrava il lavoro della segreteria e del personale in servizio i quali si fanno carico rispettivamente di provvedere agli adempimenti di tipo burocratico e alle nomine dei supplenti e di sostituire temporaneamente i colleghi assenti. Gli incarichi individuali non sono legati a obiettivi di performance. Il posto del DSGA è vacante da vari anni e viene ricoperto con incarichi annuali non continuativi o reggenze. Il personale di segreteria è poco stabile e non garantisce la continuità delle attività.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti

delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il controllo strategico ed il monitoraggio dell'azione scolastica sono in fase di sviluppo ed evoluzione, e andranno maggiormente condivisi con la comunità scolastica e il territorio.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,2	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,6	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	35,3	25,8	22,7
Altro		2,9	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale RAVENNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % RAVENNA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi	0	0,0	15,8	16,9	17,3

ambienti per l'apprendimento					
Scuola e lavoro	0	0,0	5,3	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,3	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,9	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	21,1	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,0	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,4	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,8	7,1	7,1
Altro	0	0,0	14,0	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	49,1	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	17,5	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,5	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	24,6	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	48,2	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	18,4	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,9	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,8	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	100,0	24,6	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,9	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,9	22,0	19,6
Scuola e lavoro			16,7	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			4,8	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			1,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	13,0	100,0	25,4	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			10,4	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			13,0	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,4	8,7	6,8
Altro			13,9	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,2	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,7	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	18,8	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	1,8	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	5,4	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9

Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	6,3	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	7,1	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	7,1	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	6,2	5,2
Altro	1	25,0	13,4	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RAIC816005		Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	37,5	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	4,5	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,0	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	15,2	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	34,8	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	70,6	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	61,8	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	55,9	46,8	57,8
Accoglienza	No	70,6	64,9	74,0

Orientamento	Sì	79,4	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	70,6	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,1	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	50,0	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,3	36,8	37,8
Continuità	Sì	91,2	88,2	88,3
Inclusione	Sì	88,2	92,8	94,6
Altro	Sì	20,6	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	5.1	11,6	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	51.5	20,0	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	7,2	7,2	9,1
Accoglienza	0.0	5,8	6,8	8,7
Orientamento	5.9	2,7	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,1	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.4	10,1	7,8	6,5
Temi disciplinari	4.4	13,9	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	3,4	6,5	7,1
Continuità	5.9	8,7	9,2	8,2
Inclusione	11.8	11,7	10,4	10,3
Altro	11.0	1,9	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola rileva le necessità formative dei docenti e degli ATA e vi risponde anche con attività svolte insieme ad altri istituti o enti del territorio (Formazione di Ambito). Vengono concessi permessi per la formazione dei docenti e attuata flessibilità organizzativa per favorire la formazione esterna. La formazione soddisfa gli insegnanti in termini qualitativi e per quanto riguarda la sicurezza, questa risulta strutturale e periodica. E' presente, a disposizione di docenti e alunni, un'ampia varietà di materiali sugli aspetti geo-morfologici del territorio locale, approfonditi anche con iniziative di formazione a cura delle associazioni locali e gratuite per l'istituto. Sono state individuate le aree prioritarie per la formazione di docenti e ATA e queste sono esplicitate nel PTOF. La scuola raccoglie gli elementi sulla carriera degli insegnanti nel fascicolo personale dove vengono inseriti anche gli attestati dei corsi. Gli incarichi aggiuntivi e</p>	<p>Mancano procedure codificate ed efficaci per la diffusione interna della formazione ricevuta e dei materiali prodotti. Il sistema di documentazione e archiviazione delle competenze è obsoleto e scarsamente funzionale. L'emersione delle competenze del personale dipende dall'iniziativa dei singoli e l'affidamento/assunzione di incarichi alla disponibilità individuale che però è spesso condizionata dalla scarsità di incentivi. La scarsa flessibilità dell'organizzazione scolastica e degli individui rende difficile la valorizzazione di competenze riconducibili solo parzialmente alle discipline del curricolo agito. La qualità e il livello di partecipazione ai gruppi sono legati alla motivazione dei singoli così come l'aderenza alle decisioni collegiali nella pratica didattica quotidiana. Il turn over professionale soprattutto in alcuni ordini di scuola non favorisce il diffondersi stabile di pratiche condivise. Il cambio del sito non ha favorito la</p>

<p>l'assegnazione alle classi e ai plessi vengono effettuati anche tenendo conto delle competenze specifiche e delle attitudini/interessi personali. Vengono promosse attività di formazione fra pari tra gli insegnanti. L'istituto ha attivato e incentiva gruppi di lavoro (commissioni) tra insegnanti su una media varietà di argomenti ritenuti strategici: valutazione, curricolo verticale, orientamento, piano dell'offerta formativa, continuità e inclusione, di cui fanno parte docenti dei vari ordini di scuola. Esistono inoltre altri gruppi come i dipartimenti disciplinari che lavorano in verticale e/o per classi parallele. L'istituto favorisce la collaborazione in verticale e in orizzontale anche tra plessi di comuni diversi attraverso la programmazione delle ore delle attività funzionali. Le riunioni dei gruppi seguono un ordine del giorno e sono finalizzate alla produzione di procedure/materiali/progetti da condividere a livello di collegio dei docenti e utilizzando il sito di istituto.</p>	<p>diffusione di materiali e iniziative provenienti dai docenti per i docenti.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le azioni messe in atto per incentivare la formazione si sono dimostrate efficaci, in quanto nel tempo è aumentata la quantità di docenti che fanno formazione e il numero di ore pro-capite. La diffusione dei materiali deve essere ampliata.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,8	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,5	14,8	20,4

5-6 reti	X	2,9	3,1	3,5
7 o più reti		64,7	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		70,6	64,2	72,6
Capofila per una rete	X	14,7	26,0	18,8
Capofila per più reti		14,7	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	20,0	72,9	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	21,7	23,6	32,4
Regione	1	8,7	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	32,6	29,0	14,5
Unione Europea	0	1,1	2,4	4,0
Contributi da privati	0	2,2	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	5	33,7	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	13,0	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,7	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	57,6	61,0	64,9

Per migliorare pratiche valutative	1	1,1	4,4	4,6
Altro	1	19,6	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	15,2	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	10,9	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	18,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,5	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	1,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	2	5,4	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,3	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,0	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,3	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	13,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,2	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,2	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,9	1,3
Altro	1	15,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	32,4	46,5	46,3
Università	Sì	76,5	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	8,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	26,5	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,4	48,3	32,0

Associazioni sportive	Sì	58,8	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,6	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	85,3	81,5	66,2
ASL	No	29,4	59,9	50,1
Altri soggetti	No	11,8	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	47,1	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	61,8	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	55,9	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	35,3	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,6	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	29,4	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	44,1	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	52,9	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	64,7	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	64,7	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	29,4	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	14,7	21,4	19,0
Altro	No	14,7	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	43,1	19,6	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	59,5	71,5	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,7	11,1	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RAIC816005	Riferimento Provinciale % RAVENNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	88,2	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	88,2	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	85,3	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	94,1	96,9	98,5
Altro	No	14,7	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a varie reti di scuole di ogni ordine e grado assumendone anche il ruolo di capofila. Il rapporto con altre istituzioni scolastiche è finalizzato principalmente al miglioramento di pratiche educative e didattiche e anche in un'ottica di continuità verticale, allo sviluppo del territorio locale e alla gestione di servizi in comune come ad esempio la formazione del personale. Il rapporto, anche se non formalizzato, con altri soggetti di varia natura del territorio come ad esempio associazioni culturali e sportive, centri di aggregazione giovanile, centri sociali, parrocchie, biblioteche e comuni è molto stretto e fortemente positivo anche grazie alle caratteristiche ambientali. Le piccole comunità infatti</p>	<p>La partecipazione formale delle famiglie (partecipazione alle elezioni e contributo volontario) non è alta. Le conferenze in orario serale non sono molto frequentate.</p>

si raccolgono più facilmente intorno alla scuola sentita come istituzione di tutti. Esse collaborano quotidianamente con l'istituto per la realizzazione di attività rivolte agli alunni (ampliamento dell'offerta formativa) attraverso la fornitura di risorse umane, materiali e finanziarie. Esistono gruppi di lavoro finalizzati (GLI, incontri con i servizi sociali e centri di aggregazione) anche se non sempre formalizzati. Le famiglie sono coinvolte nella vita della scuola attraverso gruppi formali (rappresentanza negli organi collegiali) in cui esprimono pareri e proposte in relazione alla vita della scuola e ai documenti quali il Regolamento di Istituto, il PTOF, il Patto di Corresponsabilità e questionari di gradimento. La partecipazione dei singoli genitori alla vita scolastica dei propri figli è medio-alta (colloqui con gli insegnanti, consegna documenti di valutazione, feste). Una parte di genitori è disponibile a collaborare ad iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'organizzazione di eventi e spettacoli e la raccolta di fondi (Progetto Insieme per la Scuola). La scuola organizza in orario serale conferenze rivolte ai genitori su temi di interesse educativo. L'istituto, oltre ai mezzi tradizionali, utilizza il sito per le comunicazioni con le famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio complessivo relativo al rapporto con il territorio e scuola-famiglia è più che positivo, poiché il dialogo tra le diverse parti è costante e costruttivo e contribuisce in maniera significativa ad ampliare l'offerta formativa della scuola. Il basso grado di formalizzazione dei rapporti, dovuto principalmente al territorio ristretto nel quale si opera (ci si conosce tutti personalmente), rappresenta generalmente un vantaggio per quanto riguarda la velocità e l'efficacia dei rapporti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Innalzare il livello degli studenti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere gli esiti dell'Istituto alle prove standardizzate in linea con i risultati delle tre macroaree (Italia, regione Emilia Romagna e Nord-Est).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Diffondere modalità didattiche laboratoriali e innovative.

2. Inclusione e differenziazione

Personalizzare i percorsi educativi e didattici.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare e sviluppare le competenze degli insegnanti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Tradurre il curricolo verticale di istituto relativo alle competenze chiave e di cittadinanza in pratiche didattiche.

Traguardo

Produrre linee guida e realizzare progetti e attività sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare programmazioni disciplinari, UdA trasversali e progetti in cui sono contenute le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere

2. Ambiente di apprendimento

Diffondere modalità didattiche laboratoriali e innovative.

3. Continuità e orientamento

Elaborare un percorso di orientamento maggiormente strutturato

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare e sviluppare le competenze degli insegnanti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'area degli esiti l'analisi dei risultati in uscita mostra uno sbilanciamento verso le fasce basse. La percentuale di alunni al termine del ciclo di studi nella fascia del 6 è stata altalenante. E' diminuita nell'anno scolastico 2015/16 (27,9%), per poi aumentare di nuovo negli anni 16/17 (28,9%) e 17/18 (29,3%) e diminuire sensibilmente nell'a.s. 18/19 (17%). Per consolidare il risultato viene riconfermata la necessità di sostenere ulteriormente gli alunni che si collocano ai livelli più bassi dove si concentrano alunni disagiati o con problematiche di apprendimento per i quali l'istituto intende sviluppare attitudini e competenze in base alle possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari e in aree di competenza meno facilmente riconducibili a una didattica di tipo tradizionale. L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza rappresenta una priorità del PTOF di istituto, favorita attraverso la condivisione di regole ben definite e la realizzazione di numerosi progetti; nonostante questo non sono ancora stati definiti gli strumenti di valutazione in relazione a queste competenze e ci si è basati fondamentalmente su un'osservazione non strutturata dei docenti.